REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecologia

Genova,

Prot. n.

Classif./Fasc. 2020/G13.17/2-1

Allegati: -

Oggetto: **S806** – Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto di interventi di riqualificazione e difesa del litorale e dell'abitato di Chiavari nel tratto compreso fra Punta delle Grazie e il porto turistico nel Comune di Chiavari – Proponente: Comune di Chiavari - Riscontro a Vs. nota prot. n. PG/2021/0239073 del 13/07/2021.

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile

SEDE

Con la presente si riscontra la nota prot. n. PG/2021/0239073 del 13/07/2021, con cui si richiedeva parere nell'ambito del procedimento richiamato in oggetto.

Il progetto predisposto prevede la rimozione delle scogliere in massi parallele alla costa e la realizzazione di un ripascimento strutturale, compartimentato mediante n. 5 pennelli in massi naturali e delimitato con una scogliera sommersa al piede.

L'intervento consisterà nelle seguenti operazioni:

- rimozione delle 8 scogliere di difesa parallele alla costa;
- realizzazione di un ripascimento di circa 550.000 m^3 sia della spiaggia emersa che di quella sommersa;
- realizzazione di n. 5 pennelli perpendicolari alla costa, mediante massi di III e IV categoria per circa 240.000 t, di cui circa l'80% è disponibile nelle scogliere esistenti;
- realizzazione di una scogliera sommersa mediante massi di II e III categoria (circa 36.000 t).

Si prevede di realizzare l'opera per lotti successivi e si ipotizza una durata dei lavori di circa 30 mesi, suddivisi in 4 stagioni "invernali".

Per quanto riguarda il trasporto del materiale necessario, lo Studio preliminare ambientale propone una stima cautelativa della capacità di produzione giornaliera in funzione della tipologia di opera, in modo da prevedere un numero di viaggi giornalieri non superiore a 30. Nonostante i quantitativi rilevanti, il proponente afferma che, rispetto ai volumi di traffico attuali, il traffico indotto non inciderà in maniera rilevante sulla viabilità, considerando anche il fatto che una parte significativa dei lavori verrà eseguita da mare.

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico, è stata stimata l'emissione sonora complessiva considerando l'utilizzo massimo contemporaneo di 2 camion, 1 escavatore/pala meccanica e 1 pontone con benna, che risulta pari a circa 113 dB(A).

Per le matrici di competenza dello scrivente Settore, vista la natura delle opere in progetto, non si riscontrano particolari criticità. Gli unici impatti si potranno rilevare in fase di cantiere, e sono costituiti in particolare dalle emissioni dei mezzi d'opera, dalle polveri e dal rumore.

Per quanto concerne la qualità dell'aria devono essere attuate tutte le opportune misure al fine di contenere la diffusione delle polveri, tenuto anche conto della concorsualità con altre opere previste nei prossimi anni (sistemazione di ponti e argini del torrente Rupinaro, scolmatore, nuovo depuratore).

Per il comparto rumore, in fase esecutiva il Comune dovrà rilasciare le necessarie autorizzazioni in deroga ai vigenti limiti di legge per attività rumorose temporanee. Dovranno comunque essere adottate tutte le cautele disponibili al fine di contenere il disturbo acustico, indicate dallo stesso proponente nell'ambito dello studio.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Dott. Edoardo G. De Stefanis

Firmato
digitalmente da:
EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 19-07-
2021 16:21:25
Certificato valido
dal 02-07-2020
al 02-07-2023